

INTEGRATORI: VITAMINE CONTRO STRESS, INQUINAMENTO, FUMO? PER CHI CI CREDE!

Roma, 19 ottobre 2001.

Integratori alimentari a base di vitamine contro stress, fumo, inquinamento e quanto altro? Una spesa inutile nella stragrande maggioranza dei casi -dichiara Primo Mastrantoni segretario dell'Aduc- che oltre a avere un costo per le nostre tasche, puo' danneggiare la salute. La necessita' di una aggiunta di vitamine e di integratori nella alimentazione, riguarda una ristretta fascia di popolazione, per il resto e' moda, che si paga a caro prezzo. Dosi eccessive di vitamine sono dannose: quelle liposolubili (A, E, D, K) si accumulano nel fegato e possono intossicarlo, quelle idrosolubili (gruppo B, C, H, PP, ac.folico e pantotenico), eliminabili con le urine, possono alterare la funzionalita' renale, per l'eccessivo lavoro al quale vengono costretti i reni. Basta una corretta alimentazione per assicurare al nostro organismo tutto quello che necessita e la posizione geografica del nostro Paese consente di avere una vasta gamma di prodotti per tutto l'anno. Frutta e verdura di stagione possono essere acquistate tranquillamente in ogni periodo dell'anno, contengono le vitamine e i sali minerali che ci servono e costano poco rispetto ai tanto pubblicizzati integratori alimentari. L'Antitrust ha condannato, come ingannevole, la pubblicita' televisiva, di un integratore alimentare, a base di selenio, vitamine A, C ed E, che vantava proprieta' miracolose, per la protezione dallo stress, dall'inquinamento, dal fumo e da quanto altro. Gli imbonitori sono sempre esistiti!



GIOCATTOLI ALLE NITROSAMMINE, PERICOLOSE PER I BAMBINI.

Roma, 3 settembre 2001.

I giocattoli in caucciù (gomma naturale) per i bambini contengono nitrosammine, sostanze sospettate di essere cancerogene. E' l'allarme che viene lanciato dalla associazione dei consumatori francese "60 millions de consommateurs" -dichiara Primo Mastrantoni, segretario dell'Aduc- che ha analizzato quindici giocattoli trovandone tre pericolosi. Le concentrazioni di nitrosammine e sostanze nitrosabili sono state fissate (Direttiva comunitaria 93/11/CEE; Decreto Min. Sanita' 8/2/95) per i succhiotti e per le tettarelle ma non per i giocattoli di caucciù (paperelle, delfini, giraffe, elefantini, coniglietti, ecc.), che i bambini piu' piccoli portano spesso alla bocca. Il passaggio alla saliva e l'ingestione sono probabili fatti conseguenti. La maggior parte delle nitrosammine si sono rivelate cancerogene per gli

animali e "probabili per l'uomo" (Centro internazionale di ricerca sul cancro).

Nei giocattoli di caucciù si formano durante il processo produttivo, per l'uso di nitrosoderivati nella vulcanizzazione della gomma naturale.

Insomma si sta creando un caso simile a quello degli ftalati, gli "ammorbidenti" che venivano usati nei giocattoli, oggi proibiti. Trasferiamo l'allarme al Ministero della sanita': cosa intende fare? Non e' il caso di fissare dei limiti anche per i giocattoli cosi' come e' stato fatto per succhiotti e tettarelle?

Per caso sono state effettuate analisi per controllare il tasso di queste sostanze nei giocattoli venduti in Italia?

Quali i risultati?

IMPORTANTE DA RICORDARE

L'ADUC (Associazione per i diritti degli utenti e consumatori) è al servizio dei cittadini per conoscere ed aver coscienza dei propri diritti, per combattere le arroganze di ogni tipo.

La sede fiorentina è al 68, Via Cavour / 50129 Firenze / tel. 055 290606 fax 055 2302452 [http:// www.aduc.it](http://www.aduc.it) / aduc.it@aduc.it
I consigli dell'Aduc sono gratuiti ma, se li credete utili, sosteneteli con l'adesione di
£ 50.000 o un contributo a scelta, versando sul c/c postale 10411502 oppure effettuando un bonifico sul c/c bancario 7977/00 Abi 06160 cab 02817